

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1241

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Ridefinizione degli ambiti territoriali per la scelta del medico di base*

Premesso che:

- Ci troviamo in un contesto generale di carenza di medici di medicina generale su tutto il territorio nazionale e regionale, sia nelle aree urbane che in quelle rurali.
- Il tema dei medici di base è molto sentito nel Comune di Venaria Reale, dove da tempo si lamenta una diffusa carenza causa pensionamenti anticipati, pensionamenti per raggiunti limiti di età e, purtroppo, anche per decessi.
- L'AslTo3, per l'ambito del distretto di Venaria, aveva evidenziato già a inizio 2022 il bisogno di convenzionare ulteriori 4 medici per la medicina generale ed aveva pubblicato un altro bando per l'assegnazione di eventuali incarichi temporanei.
- Nel corso del 2022 sono stati pubblicati numerosi bandi per coprire le quattro carenze presenti da inizio anno, ma dei quattro posti rimasti vacanti, solo uno è stato coperto con incarico temporaneo.
- Come da risposta dell'Assessore Icardi all'Interrogazione a risposta immediata n. 1227 del 22 novembre 2022, "I Medici di Medicina Generale operanti nei Comuni limitrofi, con ambulatorio nelle città di Druento, Pianezza, Alpignano e non massimalisti sono disponibili ad accogliere i cittadini residenti in Venaria ma sono impossibilitati per convenzione ad aprire un secondo ambulatorio (in Venaria) perché è un diverso ambito di scelta".

Considerato che:

- La Regione Piemonte recentemente ha favorevolmente accolto la proposta presentata dall'Asl Novara di riduzione degli ambiti territoriali per la scelta del Medico di famiglia da 10 a 2.
- La delibera della Giunta Regionale, approvata nella seduta del 7 ottobre (D.G.R. n. 18-5755), è stata pubblicata sul Bollettino n.43 della Regione Piemonte in data 27 ottobre.
- L'Asl Novara aveva richiesto alla Regione la modifica degli ambiti territoriali per cercare di venire incontro ai problemi del territorio per la carenza di Medici.

- L'ambito territoriale rappresenta il limite geografico entro in cui il cittadino può esprimere la scelta del proprio Medico di fiducia e nello stesso tempo il Medico di Medicina Generale è autorizzato ad esercitare solo entro l'ambito a lui assegnato.
- La riduzione degli ambiti consentirà al Medico di Medicina Generale di disporre di una maggiore possibilità di assistere cittadini residenti in altri Comuni ed ovviare in questo modo alla carenza dei Medici, che in questi ultimi anni è stata particolarmente critica soprattutto nel territorio del Medio Novarese.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

per sapere se, sull'esempio di Novara, la Regione Piemonte stia valutando la riduzione degli ambiti territoriali dell'A.S.L. TO3 e di altre A.S.L. per ovviare almeno in parte alla carenza dei Medici di Medicina Generale, particolarmente critica in alcuni territori piemontesi come quello di Venaria.

Silvana ACCOSSATO